

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 novembre 2025, n. G15107

**Rettifica Allegato 1 della Determinazione dirigenziale n. G15065 del 12/11/2025 - Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/ Direzione Regionale del Lazio, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina -SILD Latina - Approvazione Avviso pubblico/ Anno 2025 e conferma dei relativi allegati.**

Oggetto: Rettifica Allegato 1 della Determinazione dirigenziale n. G15065 del 12/11/2025 - Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/ Direzione Regionale del Lazio, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina – SILD Latina – Approvazione Avviso pubblico/ Anno 2025 e conferma dei relativi allegati.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto"

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss. mm. ii.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e ss. mm. ii.;
- il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023 n. 9 *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2022 n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie"*, con cui è stata disposta la modifica dell'allegato "B" del predetto Regolamento regionale n.1/2002 e, in particolare, è stata istituita la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in cui sono confluite le funzioni della soppressa Agenzia Regionale Spazio Lavoro;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r. r. 9/2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Determinazione G11354 dell'08/09/2025 con la quale è stato conferito l'incarico al Dott. Salvatore Segreto di Dirigente dell'Area "Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, *"Legge di contabilità regionale"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'art.13, comma 5, della Legge regionale 12 agosto 2020, n.11"*;

- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.*”
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;*
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “*Legge di stabilità regionale 2025*”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n.28 concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”.

## VISTI:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e ss. mm. ii. con particolare riguardo all’art. 1, co. 1, che individua le persone disabili a cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e ss. mm. ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68*”;
- la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” e in particolare l’ex art. 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii.;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità*”;
- gli artt. 35 e 39 e seguenti del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- la Direttiva Presidenza Consiglio Ministri n. 1/2019 “*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili. Articoli 35 e 39 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68*”;
- il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di*

*cittadinanza e di pensioni*” convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e dalla Legge del 30 dicembre 2021, n. 234;

- la Circolare ANPAL 23 luglio 2019, n. 1 “*Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Decreto-legge n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)*”.

#### **VISTI altresì:**

- la Legge n.241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto: “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e ss.mm. ii.”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 avente ad oggetto “*Codice dell’amministrazione digitale*” e ss. mm. ii.;
- la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”, in particolare l’art. 32, co. 1, che stabilisce “a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”;
- il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*” convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante: “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*);
- la Legge 20 maggio 2016, n. 76 “*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 “*Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi*” che modifica l’art. 13 del D.P.R. n. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

**PRESO ATTO** che all’Ufficio SILD (Servizio Inserimento Lavoro Disabili) di Latina, è pervenuta una richiesta di avviamento a selezione numerico in ottemperanza alla Legge 68/1999, come di seguito specificato:

- richiesta dell’Agenzia delle Entrate/Direzione Regionale del Lazio, acquisita con prot. n. 585098 del 03/06/2025 e riguardante l’avviamento di n. 4 unità per la provincia di Latina, appartenenti alle categorie di cui all’art. 1 della Legge n. 68/1999, da assumere a tempo indeterminato e pieno e da inquadrare nell’Area Operatori del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali triennio 2019-2021;
- l’Ufficio SILD di Latina ha proceduto ad inviare a tutti gli Enti pubblici con scoperture di

personale disabile registrate all'interno dei prospetti informativi (cd PID) dell'anno 2025 (relativi al personale in forza alla data del 31/12/2024 e presentati ai sensi dell'art. 9 c. 6 L.68/99), richieste di informazioni sulle modalità con le quali intendessero sanare le scoperture a proprio carico, in vista dell'emanazione di un unico Avviso pubblico di avviamento numerico a selezione riservato ai soggetti di cui all'articolo 8 della Legge 68/99 per i profili professionali da avviare con tale procedura in base al nuovo sistema di classificazione del personale;

- i suddetti Enti hanno, in maggioranza, comunicato di voler procedere attraverso l'emanazione di concorsi pubblici.

**TENUTO CONTO** che, stante quanto previsto Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità" approvato con D.G.R. del 3 agosto 2017, n. 501, gli Uffici, in presenza di richieste di avviamento da parte di datori di lavoro pubblici e privati ovvero in caso di scoperture rilevate dai prospetti informativi, procedono alla predisposizione e alla pubblicazione di specifici avvisi pubblici di avviamento per ambito territoriale, con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alle occasioni di lavoro ai sensi dell'art.7, comma 1 bis della l.68/99.

**RITENUTO** opportuno, in mancanza di altre richieste finalizzate a sanare le scoperture di personale disabile con la procedura di cui all'oggetto, dare seguito alla succitata istanza e attivare una procedura di avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/Direzione Regionale del Lazio, a copertura dei posti vacanti sopra indicati, attraverso la formazione delle graduatorie provinciali di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii.. afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina.

**DATO ATTO** che:

- la procedura in oggetto sarà espletata dall'Ufficio SILD di Latina dell'Area "Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto" attraverso l'emanazione di un apposito Avviso Pubblico (parte integrante della presente Determinazione – Allegato 1, composto dagli allegati A "Dettagli posti disponibili" e B "Informativa sul trattamento dei dati personali");
- la presente Determinazione ed i relativi allegati non contengono "dati personali" di cui all'art.4, punto 1) del Regolamento UE 2026/679.

**CONSIDERATO** che

- i requisiti di ammissibilità delle domande sono previsti nell' "Avviso Pubblico", parte integrante della presente Determinazione dirigenziale;
- i criteri che concorrono alla formazione delle graduatorie sono conformi a quanto previsto dall' "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità*" approvato con DGR del 3 agosto 2017, n. 501;
- alla lettera c) "Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria e alla lettera d) "Modalità di formazione della graduatoria" dell'Avviso, Allegato 1) alla presente determinazione, sono descritte le modalità di valutazione delle istanze;
- le modalità e il termine per la presentazione delle domande di partecipazione sono fissati dall'Avviso Pubblico (alla lettera e);
- alla lettera h) "Procedura di avviamento" dell'Avviso, Allegato 1) alla presente Determinazione, sono descritte le varie fasi dell'iter amministrativo della procedura di avviamento.

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G15065 del 12/11/2025 avente ad oggetto “Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/ Direzione Regionale del Lazio, attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss. mm. ii. afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina - SILD Latina - Approvazione Avviso pubblico/ Anno 2025 e relativi allegati”;

**CONSIDERATO** che per mero errore materiale, con la sopra citata Determinazione G15065/2025 è stato approvato l'Allegato 1 riguardante *l'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/Direzione regionale del Lazio, attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina - Anno 2025*, il quale risulta errato, in quanto privo di alcuni elementi essenziali ed obbligatori ai fini della pubblicazione;

**RITENUTO** di dover procedere:

- all'approvazione ed alla successiva pubblicazione dell'Avviso pubblico corretto riferito all'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/Direzione regionale del Lazio, attraverso la formazione delle graduatorie provinciali, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina (Allegato 1 alla presente determinazione);
- alla conferma del documento “Dettagli posti disponibili - Allegato A dell'Avviso che si riporta integralmente nel presente atto;
- della Informativa sul trattamento dei dati personali - Allegato B dell'Avviso che si riporta integralmente nel presente atto;

**RITENUTO**, altresì, che l'Avviso ed i suoi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**CONSIDERATO** che gli obblighi di pubblicità saranno assolti attraverso la pubblicazione degli atti afferenti all'Avviso pubblico e i relativi allegati per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii.:

- sul sito istituzionale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/>, al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- sui canali Social istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
  - sulla pagina Facebook all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREgioneLazio/>
  - sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

**RITENUTO NECESSARIO** ed urgente dare alla presente determinazione dirigenziale ogni ampia diffusione;

**DETERMINA**



Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di rettificare l'Allegato 1 approvato con la determinazione dirigenziale n. G15065 del 12/11/2025;
- di approvare Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo all'*Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/Direzione regionale del Lazio, attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., afferente all'ambito territoriale della provincia di Latina - Anno 2025*;
- di confermare l'Allegato 2), Dettagli posti disponibili (Allegato A dell'Avviso) di cui alle Determinazione dirigenziale n. G15065/2025 che si riporta integralmente nel presente atto;
- di confermare l'Allegato 3), Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B dell'Avviso) che si riporta integralmente nel presente atto.

La presente determinazione e tutti i suoi allegati saranno pubblicati con valore di notifica per gli interessati, ai sensi dell'art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- Sul sito Ufficiale della Regione Lazio  
<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio
- sui canali Social istituzionali, al mero fine di darne ampia diffusione, in particolare:
  - sulla pagina Facebook all'indirizzo web:  
<https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREgioneLazio/>
  - sulla pagina Instagram all'indirizzo web:  
<https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE  
Avv. Elisabetta Longo



**ALLEGATO 1**

## **AVVISO PUBBLICO**

**per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss. mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale, di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss. mm. ii., presso l'Agenzia delle Entrate/ Direzione Regionale del Lazio.**

**AMBITO TERRITORIALE: PROVINCIA DI LATINA**  
**Anno 2025**



## Indice

a)	Oggetto dell'Avviso Pubblico	Pag.	3
b)	Requisiti dei partecipanti	Pag.	3
c)	Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	Pag.	4
d)	Modalità di formazione della graduatoria	Pag.	8
e)	Modalità di compilazione e di trasmissione della domanda di partecipazione	Pag.	8
f)	Validità delle domande di partecipazione	Pag.	10
g)	Documentazione richiesta	Pag.	10
h)	Procedure di avviamento	Pag.	11
i)	Trattamento dei dati personali	Pag.	12
j)	Informazioni	Pag.	13
k)	Allegati	Pag.	13



### **a) Oggetto dell'Avviso Pubblico**

**a.1)** Il presente Avviso Pubblico è riservato alle persone con disabilità di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 ss. mm. ii.:

- ***Persone invalide civili affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;***
- ***Persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;***
- ***Persone non vedenti;***
- ***Persone sordomute;***
- ***Persone invalide di guerra e invalide civili di guerra con minorazioni ascritte dalla 1^ alla 8^ categoria;***
- ***Persone invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla 1^ alla 8^ categoria***

iscritte nell'elenco di cui alla successiva lett. b) ed è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone medesime presso l'Agenzia delle Entrate/Direzione regionale del Lazio, attraverso la formazione di un'apposita graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss. mm. ii.

**a.2)** Le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle specificate nell'Allegato "A" del presente Avviso.

**a.3)** L'avviamento al lavoro avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata all'esito di una prova di idoneità e al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

### **b) Requisiti dei partecipanti**

Le persone con disabilità che intendano partecipare all' Avviso Pubblico devono possedere, **alla data di pubblicazione del presente Avviso, 13/11/2025, a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

**b.1)** iscrizione, in corso di validità, nell'elenco delle persone con disabilità, di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ss. mm. ii., presso uno dei Centri per l'impiego ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Latina (Latina - Cisterna di Latina - Sezze Scalo – Formia - Fondi);

#### **Condizione di disoccupazione e incompatibilità con eventuali rapporti di lavoro**

Per poter partecipare il candidato deve avere acquisito lo **stato di disoccupato** o rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID), ai sensi della normativa vigente, presso uno dei Centri per l'Impiego di cui alla lettera b1), entro la data di pubblicazione del presente avviso (**13/11/2025**)

Nel dettaglio, secondo il combinato disposto dell'articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del D.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e ss. mm. ii – come modificate dal D.lgs. 30 dicembre



2023, n. 216: «sono in “stato di disoccupazione”, i soggetti che rilasciano la DID e che **alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:**

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato sia autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986».

Tenuto conto di quanto sopra, sono escluse dalla partecipazione al presente avviso di avviamento, le persone disabili occupate alla data del **13/11/2025**, il cui reddito annuo lordo da lavoro **sia superiore alle soglie stabilite**, come di seguito indicato:

- **per il lavoro dipendente** sia subordinato (compreso il lavoro intermittente) sia parasubordinato, il limite reddituale prospettico è fissato a **€ 8.500,00 annui**;

*[A mero scopo esemplificativo si riporta il seguente caso: La persona disabile che abbia in corso, alla data di pubblicazione del presente avviso di avviamento, un rapporto di lavoro a tempo determinato di tre mesi, con un reddito lordo mensile di euro 850,00, sarà esclusa poiché il reddito prospettico annuo supera la soglia di € 8.500,00, in quanto il reddito prospettico è calcolato moltiplicando la retribuzione mensile per dodici mensilità (850,00 X 12 = 10.200,00)].*

**Per l'accertamento del requisito reddituale si farà riferimento al dato, se presente, della Comunicazione Obbligatoria di assunzione (Ministero del Lavoro)** anche in merito alle autocertificazioni rese dai candidati.

- **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato a **€ 5.500,00 annui**;

**b.2)** età anagrafica compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

**b.3)** cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi purché si tratti di cittadini che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in base a quanto disposto dall'art. 38 D.lgs. 165/2001, commi 1-3 e comma 3 bis e 3 ter, sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di Paesi terzi ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;

**b.4)** possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o equipollenza rilasciata dal MIM per l'equiparazione dei titoli di studio esteri;

**b.5)** possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego (ex art. 2 del D.P.R. 487/1994);

**b.6)** possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, D.lgs. 165/2001.

### **c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria**

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, **che devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso, 13/11/2025**, fissati dall'“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 3 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017 sono i seguenti:



**c1) Grado di invalidità**

**c2) Carico familiare**

**c3) Età anagrafica**

**c4) Situazione economica**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un **punteggio base di 100 punti**, a cui verranno aggiunti ulteriori punti, secondo il seguente criterio:

**c1) Grado di invalidità**

**Invalidi di guerra e/o servizio.** Il punteggio relativo al grado di invalidità per gli invalidi di guerra e/o servizio sarà determinato sulla base della seguente tabella:

Categorie INVALIDI DI GUERRA e/o SERVIZIO	Punteggio
1^ categoria	<b>+28</b>
2^ categoria	<b>+24,5</b>
3^ categoria	<b>+21</b>
4^ categoria	<b>+17,5</b>
5^ categoria	<b>+14</b>
6^ categoria	<b>+10,5</b>
7^ categoria	<b>+7</b>
8^ categoria	<b>+3,5</b>

**Invalidi civili e del lavoro.** Il punteggio relativo al grado di invalidità sarà determinato in base alla percentuale di invalidità, come specificato nella seguente tabella:

Categorie INVALIDI CIVILI e INVALIDI DEL LAVORO	Punteggio
dal 91% al 100%	<b>+28</b>
dal 81% al 90%	<b>+24</b>
dal 71% al 80%	<b>+20</b>
dal 61% al 70%	<b>+16</b>
dal 51% al 60%	<b>+11,5</b>
dal 41% al 50%	<b>+7,5</b>
dal 34% al 40%	<b>+3,5</b>

**Sordi e cechi assoluti.** I sordi ed i ciechi affetti da cecità assoluta binoculare, sono equiparati agli invalidi civili con percentuale dell'80% per quanto riguarda i sordi e del 100% per quanto riguarda i ciechi assoluti e verrà attribuito il corrispondente punteggio della sopra riportata tabella. In ogni caso, per quanto riguarda le minorazioni visive, così come classificate dalla L.138/2001, ed uditive, è attribuita una percentuale di invalidità civile ai sensi della tabella allegata al DM Sanità del 05/02/1992 e ss. mm. ii.

**c2) Carico familiare**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:



- a) **il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
- b) **il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1, comma 2, della legge 76/2016;
- c) **il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1, comma 36, della legge 76/2016;
- d) **i figli**, legittimi e quelli ad essi equiparati, naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati, indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.

#### **CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CARICHI**

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) **Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF, riferito all'anno in corso, non superiore a euro 2.840,51;
- 2) **Figli (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF, riferito all'anno in corso, non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);

**Inoltre, per il riconoscimento del punteggio dei figli di cui alla lettera d), oltre ai requisiti sopra indicati, occorre che si verifichino le seguenti condizioni:**

- I figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
- i familiari del dichiarante di cui alle lettere a), b), c) risultino in possesso dello **status di disoccupato acquisito presso un centro per l'impiego** (alla data di pubblicazione del presente Avviso). Si ricorda che tale status implica aver reso la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) ed essere privi di impiego oppure occupati con un reddito lordo da lavoro inferiore alle seguenti soglie:
  - a) **per il lavoro dipendente sia subordinato** (compreso il lavoro intermittente) **sia parasubordinato** il limite reddituale prospettico è fissato a € 8.500,00 annui;
  - b) **per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato a € 5.500,00 annui.

**Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso le amministrazioni competenti da parte dell'Ufficio SILD di Latina.**

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma1, lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in



presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

**La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss. mm. ii – dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso, 13/11/2025.**

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

<b>Familiari a carico</b>	<b>Punti attribuiti per ogni carico familiare</b>
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

**Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.**

Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante), in riferimento a ciascun figlio, nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

### **c3) Età anagrafica**

In riferimento all'età anagrafica del dichiarante viene attribuito il seguente punteggio:

<b>da 18 a 35 anni</b>	<b>5 punti</b>
<b>da 36 a 45 anni</b>	<b>4 punti</b>
<b>da 46 a 50 anni</b>	<b>3 punti</b>
<b>oltre i 50 anni</b>	<b>2 punti</b>

### **c4) Situazione economica**

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.

Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2024**).

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445.

Il servizio competente, in fase di controllo, verificherà il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, eseguendo l'accertamento presso le banche dati dell'INPS, dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza.

Il punteggio è determinato dalla decurtazione dei punti corrispondenti alle fasce di reddito IRPEF, come riportato nella seguente tabella "A":



Tab. A - Fasce di reddito ai fini Irpef		Punteggio
da 8001	a 15.000	- 4
da 15.001	a 28.000	- 8
da 28.001	a 55.000	- 18
da 55.001	a 75.000	- 22
oltre 75.000		- 24

Per i **disabili psichici e/o intellettivi** con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% e per i disabili con invalidità pari al 100% **con indennità di accompagnamento**, la sottrazione dei punti di cui sopra è ridotta del 50%, secondo la seguente tabella "A bis":

Tab. A bis - Fasce di reddito ai fini Irpef		Punteggio
da 8001	a 15.000	- 2
da 15.001	a 28.000	- 4
da 28.001	a 55.000	- 9
da 55.001	a 75.000	- 11
oltre 75.000		- 12

#### **d) Modalità di formazione della graduatoria**

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica (decurtazione che viene dimezzata nel caso in cui il candidato abbia riconosciuta l'indennità di accompagnamento ovvero sia portatore di un'invalidità di tipo psichico o intellettivo) e aggiungendo i punti relativi al grado di invalidità, al carico familiare, all'età anagrafica.

Nel caso di appartenenza della persona con disabilità ad entrambe le categorie, "invalidi di servizio e invalidi civili", è attribuito il punteggio più favorevole.

La persona con punteggio totale maggiore precede in graduatoria quella con punteggio totale minore.

A parità di punteggio totale ha la precedenza in graduatoria la persona più giovane di età anagrafica.

#### **e) Modalità di compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione**

Considerato che:

- I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico di Avviamento (**13/11/2025**);
- I criteri concorrenti alla formazione della graduatoria devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico di Avviamento (**13/11/2025**) e non quelli posseduti al momento della presentazione della domanda (a titolo di esempio, l'eventuale nascita di un figlio successiva al **13/11/2025** non deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione).





Nel ribadire che:

- Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione presentata dal candidato sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445;
- per la domanda di partecipazione dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura di seguito descritta e non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella sottoindicata o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati;
- l'invio della domanda di partecipazione comporta l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente avviso di avviamento.

**Si invita a seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande di partecipazione:**

**Dalle ore 09:00 del giorno 24/11/2025 e fino alle ore 15:00 del giorno 05/12/2025**

Le persone con disabilità, in possesso dei requisiti riportati alla lett. b) del presente Avviso, potranno presentare la propria candidatura esclusivamente tramite la procedura online, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo:

<https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=92>

- ✓ L'accesso alla piattaforma avverrà tramite **SPID (ovvero CIE ovvero CNS)** e l'identificazione digitale comporterà l'acquisizione di alcune informazioni personali non modificabili;
- ✓ La domanda di partecipazione è composta di **alcuni campi che è obbligatorio compilare** al fine di completare l'acquisizione della domanda stessa;
- ✓ La domanda, inoltre, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti dati:
  1. l'indicazione del CPI (della provincia di Latina) presso cui il candidato è iscritto negli elenchi di cui all'art. 1 della L.68/99;
  2. l'importo autocertificato del dato IRPEF personale relativo all'anno 2024 che verrà classificato in ragione delle fasce di reddito menzionate al punto c4) dei criteri di formazione della graduatoria, che si richiamano:

<b>Da zero</b>	<b>A 8.000</b>
<b>da 8001</b>	<b>a 15.000</b>
<b>da 15.001</b>	<b>a 28.000</b>
<b>da 28.001</b>	<b>a 55.000</b>
<b>da 55.001</b>	<b>a 75.000</b>
<b>oltre 75.000</b>	

- ✓ Al momento dell'invio della domanda i candidati riceveranno, tramite e-mail, una conferma della presentazione della domanda, contenente anche il **numero di protocollo che sarà considerato come codice identificativo della domanda**.



- ✓ A tutela della riservatezza dei candidati, il codice identificativo verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante.  
Il codice identificativo dovrà essere conservato con cura, al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.
- ✓ La conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) indicato in fase di registrazione al portale.
- ✓ Unitamente alla ricevuta di presentazione, i candidati riceveranno la copia integrale della domanda presentata, così da avere riscontro di quanto autodichiarato.
- ✓ Una volta inviata la domanda e ricevuta la mail di conferma non sarà più possibile modificare l'istanza.
- ✓ In caso di errori o inesattezze è possibile presentare una nuova domanda di partecipazione;
- ✓ ogni successiva domanda presentata dal medesimo candidato annulla e sostituisce la precedente, con la conseguenza che sarà ritenuta valida l'ultima istanza inviata.

#### **f) Validità delle domande di partecipazione**

- Le domande di partecipazione presentate ai sensi del presente Avviso di avviamento si riferiscono esclusivamente all'occasione di lavoro di cui all'allegato A) DETTAGLI POSTI DISPONIBILI.
- Con la presentazione della Domanda di partecipazione il candidato conferma di aver letto integralmente ed accettato tutte le condizioni previste nel presente Avviso.

#### **g) Documentazione richiesta**

Coloro che sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto b) dovranno allegare alla domanda di partecipazione unicamente la documentazione di seguito indicata, se nelle condizioni asserite:

- copia del verbale di invalidità **relativo agli eventuali carichi familiari** [in mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti] – Vedi punto c.2);
- copia del permesso di soggiorno – solo per i cittadini non comunitari.

#### **AD OGNI BUON FINE SI RACCOMANDA DI:**

- Verificare che la propria iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L. 68/99 sia aggiornata e attiva;
- Verificare che il proprio CPI abbia acquisito tutta la documentazione afferente all'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99 ossia:
  - Copia del verbale di invalidità INPS o ASL oppure SENTENZA/OMOLOGA TRIBUNALE e CTU o verbale INAIL;
  - copia del verbale di collocamento mirato Legge 68/99 con diagnosi funzionale e relazione conclusiva rilasciato dall'INPS, dalla ASL o dall'INAIL oppure copia della ricevuta di avvenuta richiesta.

Per la verifica, dal prossimo 14/11/2025 sarà possibile contattare il proprio Centro per l'Impiego (quello presso cui è stata effettuata l'iscrizione), per fissare un appuntamento, al fine di accertare



il corretto stato di iscrizione, nonché per constatare la completezza della documentazione sopra richiamata o aggiornarla.

Si invitano i candidati a prendere visione delle indicazioni riportate al link:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita> - Sezione "Guida alle iscrizioni L.68/99" per quanto riguarda le condizioni di cancellazioni dagli elenchi degli aspiranti al collocamento mirato, tra le quali si rammenta che **l'iscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato decade se si perdono i requisiti o lo stato di disoccupazione**. Pertanto, nel caso in cui si sia intrapresa un'attività di lavoro subordinato o autonomo viene meno l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato, salvo che non si tratti di un rapporto di lavoro di breve durata e di modesta entità, inferiore alle soglie di legge (*come indicate al punto b.1 del presente Avviso*). In caso di decadenza, al termine del rapporto di lavoro, è necessario effettuare una nuova iscrizione.

**SI INVITANO, ALTRESI', I CANDIDATI** a raccogliere e conservare tutta la documentazione concernente i requisiti di partecipazione e di presentarla nel caso di espressa richiesta da parte dell'Ufficio SILD di Latina.

#### **h) Procedure di avviamento**

Per un'opportuna informazione, di seguito si riporta l'iter amministrativo della procedura di avviamento:

- Raccolta delle domande di partecipazione dal **24/11/2025 al 05/12/2025**.
- Gestione dei controlli formali e sostanziali delle domande di partecipazione.
- Approvazione, con apposita Determinazione direttoriale, della Graduatoria Provvisoria e dell'Elenco degli Esclusi, costituenti allegati alla Determinazione stessa con l'indicazione delle modalità e dei termini di presentazione delle istanze di riesame.
- La pubblicazione, avente valore di notifica per gli interessati, avverrà sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>.
- Valutazione delle istanze di riesame ed eventuali soccorsi istruttori, con riscontro di ammissione o rigetto.
- Approvazione, con apposita Determinazione Direttoriale, pubblicata nelle forme e modalità di cui sopra, della Graduatoria Definitiva degli "Idonei" nonché dell'elenco finale degli "Esclusi", costituenti allegati alla Determinazione stessa.
- Le graduatorie verranno pubblicate utilizzando il codice identificativo personale ricevuto da ciascun candidato via e-mail al momento dell'invio della domanda di partecipazione. **La graduatoria definitiva avrà validità fino alla copertura dei posti disponibili di cui all'allegato A.**

#### **h.1) Modalità di avviamento**

a) L'Ufficio SILD di Latina procederà all'avviamento di un numero di persone disabili corrispondente al numero dei posti disponibili indicati nell'allegato A) del presente Avviso per il datore di lavoro richiedente; nello specifico, avvierà presso L'Agenzia delle Entrate/Direzione Regionale del Lazio i candidati collocatosi nelle prime quattro posizioni della graduatoria definitiva.



b) L'Ente richiedente, a seguito di apposita convocazione del candidato avviato a selezione, procederà alla valutazione dell'idoneità dello stesso allo svolgimento delle mansioni legate al profilo professionale richiesto, nonché all'eventuale visita medica.

c) Qualora, a seguito di esito negativo della prova di idoneità sostenuta o di accertamento della incompatibilità delle mansioni da svolgere con le residue capacità lavorative del candidato avviato a selezione, il posto disponibile dovesse risultare non assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

d) All'atto dell'avviamento - anche nell'eventuale fase di scorrimento della graduatoria - in base a quanto previsto nella Sezione III "Criteri e modalità per la formazione delle graduatorie" dell'"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 3 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017, la persona con disabilità deve comunque possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 L.68/99.
- collocabilità secondo quanto indicato nella Relazione Conclusiva di cui al D.P.C.M. 13.01.2000.

e) Si precisa che l'assunzione nei ruoli dell'Ente pubblico coinvolto è subordinata al possesso di tutti i requisiti richiesti, compreso il requisito delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, D.lgs. 165/2001, nonché alla sussistenza dello stato invalidante e alla compatibilità delle mansioni da svolgere con le residue capacità lavorative del candidato.

f) Qualora il candidato avviato a selezione decida di rinunciare all'occasione di lavoro ovvero scelga di non sostenere la prova di idoneità deve darne opportuna e tempestiva comunicazione all'Ufficio SILD di Latina all'indirizzo PEC: [sildlaziosud@pec.regione.lazio.it](mailto:sildlaziosud@pec.regione.lazio.it). In ogni caso, l'assenza o la rinuncia non comportano pregiudizi per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della L.68/99 né per la partecipazione alle eventuali successive procedure di avviamento.

**La graduatoria definitiva sarà valida fino all'esaurimento dei posti disponibili di cui all'allegato A "Dettagli posti disponibili".**

L'Amministrazione è manlevata sin da ora da qualsivoglia responsabilità in caso di mancata assunzione da parte del datore di lavoro, anche nell'ipotesi in cui la mancata assunzione sia conseguenza dell'esito di accertamenti sanitari da parte di strutture pubbliche.

### **i) Trattamento dei dati personali**

Le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali sono contenute nell'allegato "B" del presente Avviso Pubblico.

L'acquisizione dei dati personali richiesti ai candidati nell'ambito della domanda di partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso o comunque acquisiti dalla Regione Lazio è necessaria per verificare i requisiti di partecipazione e il diritto all'attribuzione dei punteggi; la loro mancata indicazione può precludere la valutazione e/o portare all'esclusione dalla procedura.



### **j) Informazioni**

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:

- a mezzo *e-mail* all'indirizzo: [assistenzebandi@regione.lazio.it](mailto:assistenzebandi@regione.lazio.it)
- chiamando il numero del call center 06-99774201

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>, che varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Al fine di darne ampia diffusione, le pubblicazioni avverranno anche sui canali Social Istituzionali:

- sulla pagina Facebook all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>
- sulla pagina Instagram all'indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

### **K) Allegati**

- A. Dettagli posti disponibili**
- B. Informativa Privacy e Trattamento dei dati personali**

**Il Dirigente dell'Area**  
**Dott. Salvatore Segreto**

**LA DIRETTRICE**  
**Avv. Elisabetta Longo**



**REGIONE  
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE  
SILD LATINA

ALLEGATO A  
DETTAGLI POSTI DISPONIBILI

Ufficio S.I.L.D.

Servizio Inserimento Lavoro Disabili - Latina

## **AVVISO PUBBLICO**

Per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 e ss.  
mm. ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss.  
mm. ii. presso l'Agenzia delle Entrate/ Direzione Regionale del Lazio.

**AMBITO TERRITORIALE: PROVINCIA DI LATINA**  
**Anno 2025**

DETTAGLI POSTI DI LAVORO DISPONIBILI

ENTE PUBBLICO E AZIENDA SPECIALE	SEDE	POSTI DISPONIBILI	PROFILI PROFESSIONALI
AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE REGIONALE DEL LAZIO SEDE DI LATINA	V.le Le Corbusier, 2 04100 Latina (LT)	4	N. 4 unità AREA OPERATORI Tempo pieno e indeterminato  Requisiti richiesti: Diploma Scuola Secondaria di primo grado (licenza media) Attività: prima informazione al contribuente, scansione informatica e fascicolazione di documenti, uso di sistemi informatici di scrittura, classificazione e archiviazione di atti e documenti, ricerca di dati ed attività di spedizione e accettazione della corrispondenza. Altri requisiti richiesti: buona autonomia e manualità nell'utilizzo di Word, Excel e delle procedure informatiche e nell'esecuzione dei compiti affidati.

TOTALE POSTI DI LAVORO DISPONIBILI N. 4

Il Dirigente dell'Area  
Dott. Salvatore Segreto

LA DIRETTRICE  
Avv. Elisabetta LONGO

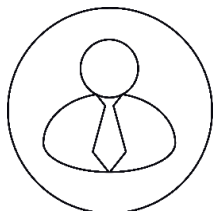
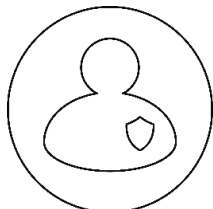




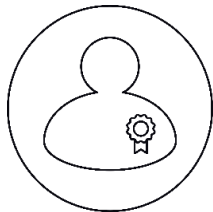
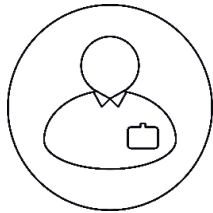


**REGIONE  
LAZIO**

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD  
per le imprese, pubbliche e private, che usufruiscono dei servizi erogati dagli  
Uffici SILD (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili)**

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche - in particolare il diritto alla protezione dei dati personali - La informiamo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

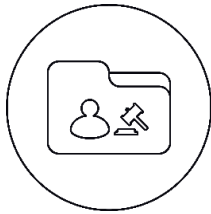
	<p><b>1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento</b></p> <p>Il <i>Titolare del trattamento dei dati personali</i>, di cui alla presente Informativa, è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma alla Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, cap. 00145.</p> <p>I dati di contatto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it">protocollo@pec.regione.lazio.it</a></li> <li>• centralino: 06.51681</li> <li>• e-mail URP: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> </ul> <p>La Giunta Regionale, nella sua qualità di Titolare del trattamento, ha inoltre individuato nella Direttrice pro tempore della Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione il Soggetto Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni – previsti dall'art. 474 <i>ter</i> del R.R. 1/2002 s.m.i. <i>Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale</i> - in relazione ai trattamenti di pertinenza della Direzione medesima.</p> <p>I dati di contatto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PEC: <a href="mailto:formazione@pec.regione.lazio.it">formazione@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul>
	<p><b>2. Responsabile della Protezione dei Dati personali Data protection officer (DPO)</b></p> <p>Il <i>Responsabile della Protezione dei Dati personali</i> è una figura prevista dall'art.37 del RGPD. Si tratta di un soggetto che assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) nonché al coordinamento per l'implementazione e la tenuta dei registri delle attività di trattamento (art. 30 del RGPD).</p>



	<p>Il Responsabile della Protezione dei Dati della Giunta della Regione Lazio è contattabile tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PEC: <a href="mailto:DPO@pec.regione.lazio.it">DPO@pec.regione.lazio.it</a></li> <li>• e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a></li> <li>• centralino Regione Lazio: 06.51681</li> <li>• e-mail URP: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>• Numero Unico Regionale (NUR- URP): 06.99500</li> </ul>
	<p><b>3. Responsabili del trattamento</b></p> <p>Per il trattamento dei dati il Titolare ricorrerà alla società in <i>house</i>, LAZIOcrea S.p.A., individuata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del RGPD.</p> <p>Il Titolare potrà avvalersi di altri soggetti, inoltre, per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi. Su tali ulteriori soggetti, nominati come Responsabili del trattamento, saranno contrattualmente imposti opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative che riguarderanno, in particolare, l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex art. 32 del RGPD.</p>
	<p><b>4. Responsabili o persone autorizzate al trattamento</b></p> <p>I dati personali raccolti saranno trattati – sulla base di idonee istruzioni impartite - dai dipendenti della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, dai collaboratori, anche esterni e dai soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di seguito descritte, autorizzati dal Titolare a trattare i dati personali per il tramite del rispettivo Soggetto Designato.</p>
 	<p><b>5. Tipi di dati trattati, finalità del trattamento e base giuridica</b></p> <p>Alla luce dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del RGPD, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione effettua il trattamento dei Suoi dati personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo PEC, mail ordinaria) e degli altri dati pertinenti alle richieste di accesso ai servizi - inclusi gli eventuali dati particolari (art. 9 del RGPD) e quelli concernenti condanne penali e reati (art. 10 del RGPD) – nel pubblico interesse e in esecuzione dell'obbligo di legge cui il Titolare è soggetto, in esecuzione dell'obbligo di legge cui è soggetto il Titolare, in base a quanto disposto dagli artt. 18, 19, 20 e 21 del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. nonché dalla L. 68/1999, come modificata dal D.lgs. 151/2015 e dal D.P.R. 333/2000.</p> <p>I dati qualificabili come <i>categorie particolari</i> saranno trattati ai sensi dell'art.9, par. 2, lett. b) del RGPD nonché del combinato disposto</p>



**REGIONE  
LAZIO**



dall'art.9, par. 2, lett. g) del medesimo e dall'art. 2 sexies (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante), co. 2, lett. dd) del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 *octies* del D. Lgs. 196/2003.


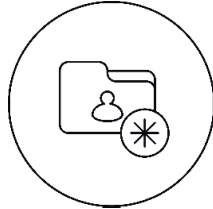
Di seguito l'elenco dei servizi erogati dagli Uffici SILD regionali nei confronti di imprese private ed enti pubblici, con particolare riferimento a quelli tenuti all'assolvimento degli obblighi d'assunzione previsti dalla L. 68/1999, come modificata dal D.lgs. 151/2015, e che, qualora richiesti, richiedono il trattamento dei Suoi dati personali:

- ✓ accoglienza e informazione;
- ✓ attività di gestione delle richieste di avviamento numerico/nominativo delle categorie previste dagli artt. 1 e 18 della L.68/1999; le attività in questione comprendono anche la "preselezione", la pubblicazione di avvisi pubblici per ambiti territoriali e/o specifici settori e la stipula delle convenzioni di cui agli artt.11, 12 e 12 bis della L. 68/99 nonché quelle previste dall'art. 14 del D.lgs. 276/2003;
- ✓ verifica, su istanza delle stazioni appaltanti, delle dichiarazioni d'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, rese dagli operatori economici nell'ambito delle procedure d'appalto ex art. 71 D.P.R. 445/2000, nonché rilascio di autorizzazioni (esonero, compensazioni territoriali, sospensione);
- ✓ rilascio di "Nulla Osta" per l'assunzione nominativa di lavoratori iscritti al Collocamento Mirato;
- ✓ concessione ed erogazione di incentivi previsti per le assunzioni: art. 13 della L. 68/1999 e fondo disabili, se così finalizzato;
- ✓ esonero parziale dagli obblighi occupazionali di cui all'art. 5, co. 3, della L. 68/99 e al D.M. 7 luglio 2000, n. 357;
- ✓ computo dei lavoratori in somministrazione nel numero di soggetti da assumere - art. 34 del D.lgs. 81/2015;
- ✓ computo, ai sensi dell'art.4 co. 3 bis, della L. 68/99 e ss.mm.ii. dei lavoratori già invalidi precedentemente all'assunzione;
- ✓ computo in quota di riserva per i lavoratori divenuti disabili in costanza di rapporto di lavoro art. 4, co. 4, L. 68/99 e ss.mm.ii..

Si specifica, inoltre, che i dati forniti potranno essere trattati, nel rispetto delle regole fissate dall'art. 6 par. 1 lett. c) e lett. e) del RGPD, per le seguenti ulteriori finalità:

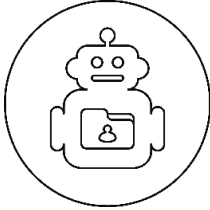




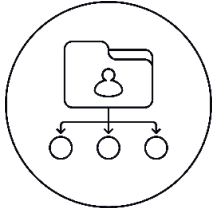
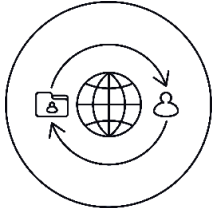

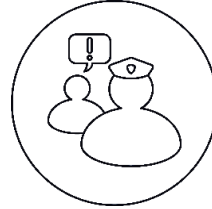
**REGIONE  
LAZIO**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti o richiesti, come previsto dalla <i>Direttiva sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini</i> emanata nel 2004 dal Ministro della Funzione Pubblica e dall'art. 19 <i>bis</i>, co. 2, del D. Lgs. 150/2009. L'attività in questione non prevede il trattamento di dati particolari o relativi a condanne penali e reati;</li> <li>✓ attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia, anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti, ex art. 71 D.P.R. 445/2000. In questo caso, i dati qualificabili come "particolari", potranno essere trattati in combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del RGPD e dall'art. 2 <i>sexies</i>, co. 2, lett. l) del D. Lgs. 196/2003. Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 <i>octies</i>, del D. Lgs. 196/2003;</li> <li>✓ istruttoria di eventuali istanze d'accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.), accesso civico e generalizzato (artt. 5 e 5 bis D. Lgs. 33/2013). In questo caso, il trattamento di dati qualificabili come "particolari" è consentito ai sensi del combinato disposto di cui all'art.9, par. 2, lettera g) del Regolamento (UE) 2016/679 e all'art. 2-<i>sexies</i>, co. 2, lettera a) del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. I dati relativi a condanne penale e reati è consentito ai sensi dell'art. 10 del RGPD e dell'art. 2-<i>octies</i> co. 3 lett. f) del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.</li> </ul> <p>Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, Le fornirà ulteriori informazioni pertinenti di cui all'art. 13, par. 2, del RGPD.</p>
	<p><b>6. Natura del conferimento</b></p> <p>L'acquisizione dei Suoi dati è necessaria per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta e alla correlata attività.</p>



**REGIONE  
LAZIO**

 	<p><b>7. Modalità di trattamento dei dati</b></p> <p>In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.</p> <p>Nello specifico, nel caso di impiego di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del RGPD, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.</p> <p>Per semplificare l'accesso ai servizi erogati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, questi saranno forniti in videoconferenza, in conformità a quanto previsto dall'Allegato C) alla Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5/2022.</p> <p>Per tutelare la sua riservatezza, durante il colloquio non saranno effettuate videoregistrazioni o registrazioni audio, né acquisite immagini. Tuttavia, si raccomanda di evitare che le inquadrature possano cogliere aspetti della sua vita privata non indispensabili al colloquio.</p> <p>Nei casi in cui la base giuridica del trattamento non sia direttamente prevista da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Le chiederà il consenso al trattamento dei Suoi dati.</p>
	<p><b>8. Periodo di conservazione dei dati</b></p> <p>I dati verranno conservati per dieci anni dall'accesso al servizio e potranno essere conservati, inoltre, per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa.</p> <p>I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.</p>

	<p><b>9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza</b></p> <p>Fermo restando quanto previsto nei paragrafi nn. 3 e 4, i Suoi dati potranno essere comunicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ad altre Strutture regionali, al fine di permettere lo svolgersi delle correlate attività amministrative;</li> <li>• ad altri soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali.</li> </ul> <p>Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.</p>
	<p><b>10. Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea</b></p> <p>I dati raccolti ed elaborati non saranno, di norma, trasferiti verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo o verso un'organizzazione internazionale.</p> <p>È possibile, tuttavia, che l'utilizzo degli applicativi <i>Microsoft Office</i>, determini il trasferimento dei dati trattati verso gli U.S.A. La legittimità dell'eventuale trasferimento si fonda, ai sensi dell'art. 45 RGPD, sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (<i>EU-US Data Privacy Framework</i>).</p>
 	<p><b>11. Diritti degli interessati e diritto di reclamo</b></p> <p>Può esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del RGPD ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.</p> <p>Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati (paragrafo n. 1). Qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare, in violazione di quanto previsto dal RGPD, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del RGPD, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito <i>web</i> ufficiale dell'Autorità su <a href="http://www.garanteprivacy.it">www.garanteprivacy.it</a> o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del RGPD).</p>